Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Avv. Postiglione Antonio**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
17	**24/01/2022**	**4**	**0**

Oggetto:

Liquidazione a favore degli ambiti sociali territoriali per la compartecipazione alla quota sociale delle prestazioni sociosanitarie erogate nelle RSA e centri diurni pubblici o accreditati con il SSR, a favore delle persone con disabilita' o non autosuffi cienti con situazione economica disagiata.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la Prosecuzione Piano di Rientro, con decreto n. 90 del 9 agosto 2013 ha stabilito, tra l'altro:

"*2. Di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n. 41/2012 e dal decreto commissariale n. 11 del 31 gennaio 2013, con le seguenti modalità:*
• per le gare aggiudicate centralmente prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 41/2012, la So.Re.Sa. S.p.A. continua ad operare quale centrale di acquisto e, conseguentemente, procede al pagamento centralizzato delle forniture per tutta la durata contrattuale;
• per le gare aggiudicate centralmente dopo l'entrata in vigore della L.R. n. 41/2012, per le quali le singole aziende sanitarie stipuleranno i relativi contratti, la So.Re.Sa. S.p.A. procede ai pagamenti dei fornitori; a tal fine, i singoli schemi contrattuali a corredo degli atti di gara, dovranno recare apposita menzione;
• per le autonome procedure di gara effettuate dalle aziende sanitarie e debitamente autorizzate ai sensi dell'art. 6, comma 15 bis, della legge regionale n. 28/2003, al pagamento del relativo fornitore provvede la So.Re.Sa. S.p.A. qualora detto fornitore risulti anche aggiudicatario di gare centralizzate;
• per il pagamento di tutti gli altri debiti, pregressi e correnti, delle aziende sanitarie, dalla data del presente decreto la So.Re.Sa. S.p.A. avvierà gradualmente la centralizzazione dei pagamenti, in base ai seguenti criteri:
A) fino al 31 ottobre 2013 la centralizzazione del pagamento di tutte le categorie di debiti (stipendi, fornitori, appalti, privato convenzionato o accreditato, ecc.) avverrà con non più di sei aziende sanitarie regionali, fermo restando che la centralizzazione dei pagamenti dovrà andare a regime entro il 31 dicembre 2013;
B) il pagamento centralizzato da parte della So.Re.Sa. S.p.A. sarà immediatamente avviato, invece, per conto di tutte le aziende sanitarie regionali per quanto riguarda i debiti oggetto:
a. del Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i.;
b. degli accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i.;
C) per attivare le procedure di cui ai precedenti punti A) e B) …

(omissis)

5. Di stabilire che il finanziamento del socio unico di cui alla DGRC n. 193/2010 e s.m.i. è esteso dalla originaria finalità, di sostegno agli acquisti di beni e servizi operati direttamente dalla So.Re.Sa. S.p.A., alla copertura dei fabbisogni derivanti dal nuovo ruolo congiunto di "Centrale di Committenza" e di "Centrale di Pagamento".

(omissis)

7. Di stabilire che il suddetto finanziamento del socio unico continuerà ad operare come un fondo rotativo, attraverso la compensazione mensile tra il debito della So.Re.Sa. S.p.A. verso la Regione, derivante dal finanziamento medesimo, il credito della So.Re.Sa. S.p.A. verso le singole aziende sanitarie per i pagamenti effettuati per loro conto, e le assegnazioni e liquidazioni disposte dalla Regione alle aziende sanitarie a valere sui fondi regionali destinati al finanziamento della spesa sanitaria corrente e/o alle finalità aggiuntive sopra previste: Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e/o accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i. (mantenendo, in tali casi, l'originaria destinazione dei fondi, stabilita nelle relative norme e/o disposizioni che ne hanno determinato l'assegnazione alle singole aziende sanitarie);

b. che con successivo decreto commissariale n. 131/2013 e n. 56/2016 il termine ultimo per l'entrata a regime della centralizzazione dei pagamenti per tutte le aziende sanitarie è stato differito al 31 dicembre 2017;

c. che attualmente operano in completa centralizzazione dei pagamenti quattro ASL e due aziende ospedaliere, mentre l'adesione delle restanti aziende sanitarie alla centrale pagamenti è prevista in concomitanza con il passaggio delle stesse aziende al nuovo Sistema Informativo Amministrativo Contabile – SIAC, giusta nota del Direttore Generale della So.Re.Sa. S.p.A. del 30 gennaio 2019, prot. R24/19;

CONSIDERATO che

a. la delibera della Giunta regionale della Campania n. 282 del 14 giugno 2016 ha disposto "*di dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute di definire … un procedimento di pagamento delle prestazioni sanitarie di rilevanza sociale erogate dalle strutture che forniscono prestazioni socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per disabili e adulti/anziani non autosufficienti, atto a consentire che la quota di compartecipazione sociale di tali prestazioni, erogata a seguito di ammissione ai servizi regolarmente determinata dalle UVI – Unità di Valutazione Integrata, venga trasferita dalla Regione alle AA.SS.LL, e da queste corrisposta alle strutture, in nome e per conto dei Comuni / Ambiti territoriali per i Piani di Zona Sociali, che restano tuttavia gli unici debitori*";

b. che la medesima DGRC n. 282/2016 ha stabilito che "… *nell'individuare tale procedimento la Direzione Generale per la Tutela della Salute dovrà:*

· *ribadire che, coerentemente con il DCA n. 77/2011 e s.m.i., la fatturazione delle prestazioni de qua avviene separatamente, rispettivamente per la quota sanitaria alla ASL n. 46 del 11 Luglio 2016 competente e per quella sociale al Comune / Ambito territoriale competente (al netto della eventuale quota a carico dell'utente);*

· *disporre che sia chiaramente individuato nella fatturazione il Comune di residenza dell'utente e l'Ambito sociale di riferimento, che in ogni caso rimangono gli unici debitori;*

· *dare indicazioni affinché nei bilanci delle ASL i suddetti finanziamenti regionali siano contabilizzati in un apposito conto di debiti vs. i Comuni per trasferimento compartecipazione socio sanitaria, che sarà estinto dai pagamenti alle strutture private in nome e per conto del Comune / Ambito debitore della struttura che ha erogato le prestazioni;*

· *fornire alle ASL precise indicazioni procedurali, affinché sia legittimamente resa dichiarazione di quantità negativa ai creditori della ASL e/o ai creditori dei Comuni / Ambiti territoriali che attivino procedure di pignoramento a valere sulla cassa della ASL;*

· *stabilire gli opportuni adeguamenti dei sistemi informativi in uso (FILE H e SANIARP) per la registrazione separata e distinguibile della quota sanitaria e delle quote sociali a carico di utente e ambito sociale, al fine di monitorare la spesa;*

· *disporre che nella documentazione a corredo della valutazione in UVI sia chiaramente indicato dal Comune/Ambito la quota eventuale di compartecipazione a carico dell'utente, e che l'onere della compartecipazione viene assunto a proprio carico dal Comune/Ambito territoriale di residenza;*

· *prevedere che le risorse possano essere trasferite dalla Regione alle ASL a saldo solo a seguito di rendicontazione circa le prestazioni rese e liquidate;*

· *prevedere che il pagamento della compartecipazione, in nome e per conto del Comune / Ambito territoriale avvenga con la garanzia che il debitore non possa mai opporre alla ASL eventuali errori nel procedimento di liquidazione delle somme dovute ai singoli centri erogatori delle prestazioni*

– che resta responsabilità esclusiva del debitore -, né che il Comune / Ambito possa mai eccepire alla ASL di aver determinato un debito fuori bilancio a proprio carico;

· *prevedere e disciplinare il recupero delle somme di detta spesa che devono essere coperte con quote a carico dei Comuni / Ambiti*";

c. che il procedimento previsto dalla DGRC n. 282/2016 è stato, poi, avviato con circolare del Direttore Generale per la Tutela della Salute n. 790664 del 2 dicembre 2016;

DATO ATTO

a. che con DGRC N. 591 del 21/12/2021 è stato istituito il capitolo di spesa U07516, correlato al capitolo di Entrata E01460, con una dotazione, per l'anno 2021, di €. 10.000.000,00 a valere sulla Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 1210 – dell'intervento "Sostegno ai disabili in strutture residenziali e semi residenziali (DGRC 282 – 2016) annualità 2021" – CUP B21B21002050007, finanziato con le assegnazioni residue del FSC 2014-2020;

b. che il suddetto finanziamento è destinato al pagamento sostitutivo dell'intera quota di compartecipazione sociale a carico degli Enti Locali delle prestazioni residenziali e semiresidenziali sanitarie di rilevanza sociale (RSA e centri diurni per disabili e anziani), rese in favore di persone con disabilità o non autosufficienti con situazione economica disagiata;

c. che con DD. n. 492 del 30 dicembre 2021 è stata impegnata sul cap. di spesa U07516 (impegno n. 3210006456) la somma di €. 10.000.000,00, destinati al pagamento sostitutivo della quota di compartecipazione sociale a carico degli ambiti territoriali, delle prestazioni sociosanitarie erogate nelle RSA e centri diurni pubblici o accreditati con il SSR, a favore delle persone con disabilità o non autosufficienti con situazione economica disagiata; per conto degli ambiti/comuni;

d. che in esecuzione della citata DGRC 282/2016 e del citato decreto commissariale n. 90/2013, è possibile con il presente decreto liquidare a favore dei Comuni della regione Campania la somma di €. 10.000.000,00 per il pagamento della quota di compartecipazione sociale a carico degli Enti Locali delle prestazioni residenziali e semiresidenziali sanitarie di rilevanza sociale (RSA e centri diurni per disabili e anziani);

e. che in ottemperanza alle disposizioni della citata DGRC 282/2016 la quota di compartecipazione sociale di tali prestazioni, viene trasferita dalla Regione alle AA.SS.LL, e da queste corrisposta alle strutture, in nome e per conto dei Comuni / Ambiti territoriali per i Piani di Zona Sociali, per il tramite della CUP SO.RE.SA.;

f. che, in esecuzione del citato decreto commissariale n. 90/2013, la somma di €. 10.000.000,00 liquidata ai comuni, corrisposta dalla regione alle AA.SS.LL. e pagata a SO.RE.SA, per ricostituire il finanziamento del socio unico, è interamente finalizzata all'attività di Centrale di Pagamento dei debiti correnti delle aziende sanitarie che hanno attivato la centralizzazione completa e/o parziale di tutti i loro pagamenti, ai sensi del punto 2, lettera A), del dispositivo del decreto commissariale n. 90/2013;

a) che, pertanto, il finanziamento del socio unico So.Re.Sa. S.p.A. per le attività di Centrale di Acquisto e di Centrale di Pagamento, anche tenendo conto di quanto qui liquidato ai comuni e, per effetto della DGRC

282/2016, pagata a SO.RE.SA. S.p.A., risulta inferiore al limite massimo stabilito dal DCA n. 56/2016;

VISTI:

b) la Legge Regionale n. 32 del 28 dicembre 2021, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022- 2024 della Regione Campania;
c) la DGRC n. 591 del 21/12/2021 di variazione al bilancio gestionale 2021;
d) la DGRC n. 19 del 12/01/2022 di Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024;
e) la DGRC n. 20 del 12/01/2022 di Approvazione del Bilancio gestionale della Regione Campania – Indicazioni gestionali;
f) la DGRC n. 469 del 27/10/2021 con la quale è stato prorogato incarico al Direttore Generale della DG Tutela della Salute all'Avv. Antonio Postiglione

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Assistenza e Interventi sociosanitari e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto,

1. Di LIQUIDARE la somma €. 10.000.000,00 = sul capitolo di spesa U07516 del bilancio gestionale 2022, in favore dei comuni della regione Campania, per il pagamento della quota di compartecipazione sociale a carico degli Enti Locali delle prestazioni residenziali e semiresidenziali sanitarie di rilevanza sociale (RSA e centri diurni per disabili e anziani), come dettagliato negli allegati contabili e beneficiari, che acclusi al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che in ottemperanza alle disposizioni della citata DGRC 282/2016 la quota di compartecipazione sociale di tali prestazioni, viene trasferita dalla Regione alle AA.SS.LL, e da queste corrisposta alle strutture, in nome e per conto dei Comuni / Ambiti territoriali per i Piani di Zona Sociali, per il tramite della CUP SO.RE.SA., per le finalità esposte in premessa e quindi, ad incremento del finanziamento del socio unico per l'attività di centrale di pagamento;
3. di dare atto, altresì, che con la presente liquidazione, sono stati completamente utilizzati tutti i fondi all'uopo appostati sul bilancio gestionale 2022;
4. Di DARE ATTO, in ottemperanza alla circolare della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie del 30/12/2015 n. 908447, che la spesa sopra disposta afferisce alla competenza economica dell'esercizio 2021 (periodo 1/1/2021 – 31/12/2021).
5. di DARE MANDATO alla Direzione Generale Risorse Finanziarie - U.O.D. 50.13.93 (Funzioni di Supporto tecnico-operativo. Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio), affinchè proceda a pagare la somma sopraindicata, con le modalità specificate nell'allegato beneficiari;
6. Di disporre che la spesa è da imputare sulla cassa ordinaria;
7. Di INVIARE il presente provvedimento alla Struttura di Supporto Tecnico Operativa della Segreteria di Giunta e alla U.O.D. 50.13.93 (Funzioni di Supporto tecnico-operativo. Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio) e alla So.Re.Sa. S.p.A, per gli adempimenti di rispettiva competenza.
8. di dare atto che il presente provvedimento viene inviato al portale Internet della regione Campania – Sezione "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro".

POSTIGLIONE